



Comune di Ferno (Provincia di Varese)

Relazione della Giunta Comunale al Bilancio 2015

Premesse

Come ogni anno ricordo che, i documenti programmatici da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, uniscono in sé la capacità politica di raggiungere gli obiettivi prefissati, con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili cercando di raggiungere il giusto equilibrio tra le diverse implicazioni presenti nel triennio considerato dalla programmazione.

Obiettivi e risorse, due aspetti distinti del medesimo problema; non è certo facile pianificare l'attività dell'ente in presenza di elementi di estrema incertezza che caratterizzano ormai da anni il quadro complessivo della finanza locale rendendo estremamente difficoltosa e particolarmente complessa la redazione dei bilanci comunali.

Le numerose novità che hanno interessato gli enti locali sin dall'inizio dell'anno 2015 e la situazione di perdurante incertezza sull'assetto delle risorse disponibili per i Comuni ancora una volta hanno fatto sì che il termine per l'approvazione del bilancio previsionale fosse fissato dai competenti Ministeri oltre la metà dell'anno.

Oltre ai tagli già stabiliti negli anni precedenti, che nell'anno in corso subiscono ulteriori incrementi, quest'anno si aggiungono quelli relativi alla Legge di stabilità (n. 190/2014) che ha complessivamente ridotto per il 2015 il totale del Fondo Solidarietà destinato ai Comuni di €. 1,2 miliardi; inoltre la mancanza di conoscenza degli elementi essenziali per calcolare il Fondo di solidarietà per l'anno in corso (non determinabile autonomamente) - il cui ammontare è stato reso noto solamente a metà aprile - e le molte disposizioni finanziarie di grande interesse per gli enti locali ed i bilanci comunali confluite nel recentissimo D.L. n. 78 del 19/06/2015 hanno reso difficile l'approvazione del bilancio prima d'ora.

Tra i principali contenuti di questo decreto ricordo l'attivazione dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Città lo scorso 19/02/2015 sulle nuove modalità di determinazione dell'obiettivo finanziario 2015 del Patto interno di stabilità, l'erogazione di acconti su quanto spettante per Fondo Solidarietà Comunale, le disposizioni finalizzate alla sostenibilità dell'avvio a regime della nuova armonizzazione contabile ecc..

Un altro motivo di difficoltà nella redazione del bilancio previsionale 2015 e, quindi, di rinvio del termine di approvazione del bilancio, è rinvenibile nel passaggio alla nuova contabilità armonizzata a decorrere dall'anno 2015.

La normativa vigente dispone infatti che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dall'armonizzazione contabile, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Anche se solo ai fini conoscitivi l'introduzione della nuova contabilità ha comportato per gli uffici comunali un notevole aggravio di lavoro.

Un primo importante adempimento è stato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi rideterminati al 01/01/2015, a seguito di approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2014; sono stati



coinvolti tutti gli uffici comunali che hanno adeguato i residui attivi e passivi di loro competenza ai principi della c.d. "competenza potenziata" che impone di imputare le diverse poste ai vari esercizi in funzione del criterio della loro esigibilità.

L'esito di tale operazione ha determinato l'iscrizione in bilancio del nuovo Fondo Pluriennale Vincolato che trova collocazione nella prima voce dell'entrata del bilancio (nella spesa il F.P.V. e è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale).

Altro nuovo adempimento è stato rappresentato dalla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità che è stato accantonato sia quale quota del risultato di amministrazione rideterminato a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui sia calcolato come stabilito dalla Legge nel bilancio 2015 con riferimento alle entrate che presentano criticità rispetto alla possibile totale riscossione.

Infine la redazione del bilancio 2015 sulla base dei vecchi usuali schemi già conosciuti, che conserva natura autorizzatorio ed alla quale applicare i principi dell'armonizzazione contabile, e l'affiancamento del nuovo modello di bilancio "armonizzato" al solo scopo conoscitivo, ha creato anche un appesantimento delle procedure; per ottemperare a tale disposizione normativa infatti si è dovuto provvedere a riclassificare tutti i vecchi capitoli di bilancio sulla base del nuovo sistema armonizzato procedendo ad accorpamenti in taluni casi e "spacchettamenti", ovvero suddivisioni in voci di dettaglio, in altri casi.

Da quest'anno inoltre, allegato al bilancio, vi sarà anche una nota integrativa esplicativa delle maggiori novità introdotte dalla nuova contabilità armonizzata che incidono sulle previsioni di bilancio, redatta dal Responsabile del servizio finanziario.

Altri nuovi adempimenti e novità normative sono la redazione del questionario sui costi standard, le novità fiscali in tema di "split payment" e "reverse charge", l'introduzione e gestione della fattura elettronica, la redazione di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire ecc... ecc....

Come ogni anno, quindi, ci si è trovati a dover superare scogli e difficoltà per far quadrare i conti; tuttavia con tanti sforzi le imposte e le tasse non hanno subito incrementi pur mantenendo ed anzi, per alcuni versi incrementando l'erogazione dei servizi ai nostri cittadini.

Come di consueto elenchiamo di seguito gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la predisposizione del bilancio 2015 del Comune di Ferno:

Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.)

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015 sono state previste unicamente entrate derivanti da attività di accertamento per €. 1.139,00.

Nella spesa è prevista la somma di euro 4.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti nonché di altri tributi locali.

Imposta Unica Comunale (I.U.C.)

Resta confermata l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) istituita, a partire dal 2014 dall'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal



possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Vediamoli nel dettaglio:

Imposta Municipale Propria (I.M.U.)

Il gettito previsto in bilancio deriva dall'applicazione dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e discende dalle aliquote fissate per l'anno 2014 e dal regolamento del tributo, confermate per il 2015.

E' stata stimata un'entrata di euro 1.205.000,00 determinabile anche a seguito del gettito rilevato nell'anno 2014, oltre ad €. 400,00 per attività di accertamento.

Ai sensi del disposto dell'art. 6 "Contabilizzazione Imu" del D.L. n. 16/2014 - convertito in Legge n. 68/2014, l'Imu e' stata iscritta a bilancio al netto dell'importo da versare all'entrata dello Stato per la quota di alimentazione Imu di propria competenza, pari ad €. 334.417,27.

La previsione di gettito per gli anni 2016 e 2017 è rispettivamente di €. 1.225.000,00 e 1.238.000,00, compresa l'attività di accertamento.

T.A.R.S.U./T.A.R.I.

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 659.435,70 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015) oltre ad €. 2.750,00 per entrate da Miur, €. 1.100,00 per ex tarsu e relative addizionali, €. 540,00 per attività di accertamento tarsu e relative addizionali.

Le aliquote sono state ridotte di circa l' 1 % per le utenze domestiche e di circa 8,5 % per le utenze non domestiche.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell' applicazione del tributo è già stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe per l'anno in corso con proprio atto n. 17 in data 28/04/2015.

Per gli anni successivi il gettito è stato confermato nella stessa misura del 2015.

TASI

Per l'anno 2015 è previsto un gettito di euro 195.000,00 derivante dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito dal 2014 con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. Per l'anno 2015 sono confermate le aliquote e detrazioni deliberate lo scorso anno ed il gettito previsto a bilancio tiene conto dell'andamento del gettito registrato nel 2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Per gli anni 2016 e 2017 il gettito è previsto in €. 200.000,00.



□ **Addizionale comunale Irpef**

Lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato redatto prevedendo un gettito di €. 717.000,00 derivante dalla conferma, per l'anno in corso, dell'aliquota unica "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche - art. 1, comma 3, D.lgs.360/98 e art. 1 comma 11 del D.lgs 138/2011- dello 0,80% da applicare sul totale del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) determinato ai sensi del T.U.I.R. 917/1986 ss.mm.ii. e prevedendo l'esenzione dal pagamento dell'addizionale da parte di tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore ad €. 10.000,00; tale esenzione si intende come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore-soglia.

La previsione del bilancio 2015 ha tenuto conto dell'andamento degli incassi relativi agli anni precedenti sinora registrati nonché della media tra il gettito minimo e massimo derivante dal calcolo del gettito atteso disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale.

Per il 2016 e 2017 è previsto un lieve incremento del gettito (rispettivamente €. 725.000,00 ed €. 730.000,00).

□ **Imposta sulla pubblicità e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**

Anche per l'anno 2015 sono state confermate le aliquote dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nonché della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche come da deliberazioni vigenti.

Il gettito complessivo per il 2015 previsto in €. 354.000,00 da imposta sulla pubblicità, €. 350.000,00, e diritti sulle pubbliche affissioni, €. 4.000,00, è stato comunicato dal concessionario.

Il gettito è stato sostanzialmente confermato per gli anni successivi; sono previsti complessivamente euro 354.200,00 per il 2016 ed euro 354.400,00 per il 2017.

Il gettito di €. 32.362,00 derivante dalla tassa occupazione temporanea e permanente del suolo pubblico tiene conto dell'andamento del gettito negli anni precedenti e delle richieste di occupazione di suolo pubblico già autorizzate alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta comunale.

Per il 2016 e 2017 il gettito della tassa occupazione del suolo pubblico è stato sostanzialmente confermato negli importi previsti per il 2015 (rispettivamente €. 32.000,00 ed €. 32.300,00).

□ **Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito e regolamentato con delibera Consigliare n. 28 del 24.07.2013 l'imposta di soggiorno così determinata per ciascuna per notte di soggiorno presso le strutture ricettive insistenti sul territorio comunale:

a) strutture alberghiere

da 1 a 4 stelle	€ 1,50
5 stelle	€ 3,00

b) Strutture extra - alberghiere

Bed & Breakfast -	
Affittacamere	€ 0,30



A seguito di mantenimento delle tariffe vigenti, la previsione per gli anni 2015, 2016 e 2017, rispettivamente di €. 153.000,00, 150.000,00 (2016 e 2017) tiene conto dell'andamento del gettito ormai consolidatosi negli anni precedenti.

Come previsto per legge e da regolamento, il gettito è destinato a finanziare totalmente o parzialmente interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

□ Addizionale comunale sui diritti di imbarco

Il comma 11 dell'art 2 della legge 350/2003, modificato dall'art. 6 quater del D.L. 7/2005 convertito nella legge 43/2005, ha istituito l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sulle aeromobili. L'addizionale, pari ad 1 euro per passeggero imbarcato, è versata all'entrata del bilancio dello Stato ed il 40% della parte eccedente 30 milioni di euro, che nel 2012 è ridotta di 10 milioni ai sensi dell'art. 4 bis del D.L. 107/2011 convertito nella legge 130/2011, destinato ai Comuni ove è ubicata l'aerostazione o a quelli confinanti secondo la media delle seguenti percentuali:

- percentuale di superficie del territorio comunale inglobata nel recinto percentuale sul totale del sedime
- percentuale della superficie totale del Comune nel limite massimo di 100 chilometri quadrati.

L'art. 7 quater del D.L. 80/2004 convertito nella legge 140/2004 ha reso permanente tale disposizione.

Gli incrementi previsti dall'art. 1, comma 1328 della legge 296/2006 (0,50 euro) e dall'art. 2, comma 5 bis, del D.L. 134/2008 convertito nella legge 166/2008 (2 euro) non riguardano i Comuni.

Con circolare 7.6.2004 n. 25000/3038/200401489 il Dipartimento Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno ha precisato che la quota spettante ai singoli Comuni beneficiari potrà essere determinata ed attribuita solo nell'esercizio successivo rispetto a quello di riferimento.

Pertanto l'addizionale in argomento può essere accertata soltanto nell'anno successivo a quello cui si riferisce.

L'ulteriore incremento di 2 euro previsto dall'art. 2, comma 5 bis del D.L. 134/2008 convertito nella legge 166/2008, è destinato ad essere versato su una contabilità speciale aperta presso la tesoreria centrale dello Stato gestita dall'INPS intestato al Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e per gli anni 2016 e 2017 è stata prevista la suddetta entrata in €. 210.000,00,

In assenza di indicazioni inerenti il possibile gettito 2015, la previsione è stata stimata sulla base della media del gettito dell'ultimo triennio e della quota ricevuta lo scorso anno.

Nella parte spesa del bilancio è stata stanziata la somma necessaria per avviare, unitamente agli altri comuni facenti parte dell'Associazione Nazionale dei Comuni Aeroportuali che stanno aderendo a detta iniziativa, un'azione legale nei confronti del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministero dell'Interno ai fini del recupero dell' addizionale comunale sui diritti d'imbarco che non è stata versata dagli anni 2004 e seguenti.



□ **Trasferimenti erariali e fondo di solidarietà comunale:**

Le uniche entrate previste a titolo di trasferimenti erariali sono relative a quanto spettante al Comune per contributi statali compensativi dell'Imu sui terreni agricoli - €. 1.334,00 - e sui "c.d" beni merce ad - €. 4.637,00-. Tale previsione è confermata per tutto il triennio.

Il **Fondo di solidarietà comunale** di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto risultante dal sito ufficiale del Ministero dell'Interno riepilogato alla data del 15/04/2015 e confermato alla data di approvazione dello schema di bilancio.

La seguente tabella dimostra come il contributo dello Stato continui a ridursi:

	fondo spettante		alimentazione	differenza
anno 2013	€ 649.021,14		€ 322.620,65	€ 326.400,49
anno 2014 iniziale	€ 321.806,78		€ 334.314,17	-€ 12.507,39
anno 2014 al 16/09/2014 a seguito tagli spending review	€ 285.107,60	*	€ 334.314,17	-€ 49.206,57
anno 2015	€ 185.169,94		€ 334.417,27	-€ 149.247,33
		*	erroneamente erogati nell'anno 2014 da MinInterno €. 113.066,42 debitamente accantonati nella parte spesa del bilancio	

Per gli anni 2015, 2016 e 2017 il fondo di solidarietà comunale è stato previsto a bilancio per €. 185.170,00 alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni.

□ **Proventi dei servizi pubblici e tariffe:**

La Giunta comunale con deliberazione n. 84 del 29/06/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,34 %.

In corso d'anno sono state introdotte/adequate le seguenti tariffe:

- Deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 15/12/2014 avente ad oggetto "Istituzione del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale , richiesta congiunta di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle consizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficio dello stato civile";
- Deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 23/02/2015 avente ad oggetto "Indirizzi ed introduzione nuova tariffa cimiteriale in merito alla traslazione delle salme nel nuovo lotto loculi sud ovest";
- Deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 16/03/2015 avente ad oggetto "Approvazione linee guida per l'applicazione del D.P.C.M. 5 Dicembre 2013, N.159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) e delle tariffe per le prestazioni sociali agevolate anno 2015";
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28/04/2015 avente ad oggetto "Approvazione tariffe tributo comunale sui rifiuti (Tari) per l'anno 2015"

Sono state confermate tutte le altre vigenti tariffe/aliquote/detrazioni.

I proventi dei servizi si confermano pertanto sostanzialmente invariati rispetto agli anni precedenti.



Sanzioni amministrative al Codice della Strada

Alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte del Comune di Ferno l'Unione non ha ancora provveduto ad approvare i documenti programmatici per l'anno 2015 e, pertanto, non è ancora noto l'ammontare dei proventi da sanzioni amministrative al Codice della Strada previsto per l'anno 2015, la destinazione degli stessi e le spese che saranno direttamente finanziate dall'Unione nonché la spesa che ciascun Comune partecipante all'Unione dovrà considerare per la propria quota di compartecipazione e destinare direttamente alle finalità stabilite dalla legge.

L'ente, in accordo con il Comando di Polizia Locale, ha comunque ottemperato al disposto di legge in merito alla determinazione della destinazione delle sanzioni amministrative al Codice della strada; con deliberazione n. 83 in data 29/06/2015 la Giunta comunale ha infatti provveduto ad individuare gli stanziamenti di spesa previsti all'interno del proprio bilancio e destinati alle finalità previste dal richiamato art. 208 comma 4 del Codice della Strada disponendo la comunicazione della suddetta deliberazione all'Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno che terrà conto delle somme ivi indicate e comunicate dal Comune di Ferno, come pure degli stanziamenti previsti per omologhe finalità nel bilancio preventivo del Comune di Lonate Pozzolo, ai fini della quantificazione complessiva e della successiva rendicontazione della quota dei proventi di cui al comma 4 dell'art. 208 del Codice della Strada a livello di servizio associato.

All'Unione stessa è demandato un opportuno monitoraggio dell'andamento della gestione dei proventi in questione nel corso dell'esercizio anche ai fini di eventuali conguagli nei confronti dei Comuni aderenti onde rispettare le percentuali minime imposte dalla normativa suindicata.

Il vincolo di destinazione individuato dalla legge è previsto, per l'anno 2015, interamente al Titolo II della spesa - Spese in conto capitale - all'interno del quale è stanziata la realizzazione degli interventi straordinari di manutenzione e messa in sicurezza strade.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base al presunto andamento dell'attività edilizia in attuazione del P.G.T. vigente.

Le entrate afferenti al predetto contributo, previste rispettivamente in euro 120.000,00, 173.000,00 (di cui e. 63.655,90 a carico di lottizzanti da destinare alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria in Via Adamello) ed €. 100.000,00 rispettivamente per il triennio 2015, 2016 e 2017, sono state interamente destinate al finanziamento di spese in conto capitale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni:

La proposta di Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2015 è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 44 del 13/05/2015.

Le entrate previste da tali alienazioni ammontano complessivamente nel triennio ad €. 450.000,00; i relativi incassi si prevede si realizzino nel 2015 per €. 100.000,00, nel 2016 per €. 300.000,00 ed infine nel 2017 per €. 50.000,00.

Dette entrate sono state tutte destinate al finanziamento di spese in conto capitale.



Con il D.L. 78/2015 la destinazione del 10% dei proventi da alienazioni immobiliare non è più destinata a riduzione del debito statale ma alla riduzione del debito comunale; poiché questo Comune ha già provveduto negli anni passati ad estinguere anticipatamente i mutui in essere, non si è provveduto ad accantonare tale quota.

□ Patto di stabilità:

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Con il D.L. n. 78/2015 "Enti Locali" è stato attivato l'accordo sfociato nell'intesa del 19/02/2015 in Conferenza Stato-Città sul nuovo riparto dell'obiettivo finanziario 2015; il decreto sancisce che dagli obiettivi "lordi" dei Comuni dovrà essere sottratto il valore del Fondo Crediti di dubbia esigibilità che il Comune accantona sul bilancio di previsione degli anni corrispondenti.

Gli obiettivi "lordi" sono stati definiti per il Comune di Ferno nella seguente misura:

per l'anno 2015	€. 381.010,00
per gli anni 2016/2017	€. 409.692,00

Il FCDDE per il triennio è così previsto in bilancio:

anno 2015	€. 66.030,18
anno 2016	€. 67.822,59
anno 2017	€. 69.379,36

Pertanto, gli obiettivi al netto del Fondo sopra citato corrispondono a:

anno 2015	€. 381.010,00 - €. 66.030,18 = 314.979,82 Euro
anno 2016	€. 409.692,00 - €. 67.822,59 = 341.869,41 Euro
anno 2017	€. 409.692,00 - €. 69.379,36 = 340.312,64 Euro

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	€ 331.610,00	€ 314.980,00	€ 16.630,00
2016	€ 399.544,00	€ 341.869,00	€ 57.675,00
2017	€ 341.342,00	€ 340.312,00	€ 1.030,00



L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Estinzione anticipata di mutui e prestiti/rinegoziazione mutui,

Avendo avuto la lungimiranza di ridurre il peso dell'indebitamento già nel corso degli anni precedenti, questo comune non ha la possibilità di prevedere ulteriori estinzioni di mutui né la rinegoziazione degli stessi. La seguente tabella dimostra l'evoluzione nel tempo dell'indebitamento:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.430.655,34	598.890,43	324.253,32	62.732,12	52.935,12	47.342,12
Nuovi prestiti (+)	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-65.349,13	-41.419,64	-23.023,70	-9.797,00	-5.593,00	-5.853,00
Estinzioni anticipate (-)	-862.415,78	-233.217,42	-238.497,50	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-0,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	598.890,43	324.253,32	62.732,12	52.935,12	47.342,12	41.489,12
Nr. Abitanti al 31/12	6.980	6.984	6.936	6.936	6.936	6.936
Debito medio per abitante	85,80	46,43	9,04	7,63	6,83	5,98

Grava sul bilancio comunale un unico mutuo assistito da contribuzione regionale e, pertanto, di minimo impatto sulla spesa corrente.

Contributi all'Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno:

Alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta comunale non è ancora stato approvato il bilancio di previsione dell'Unione Lombarda dei Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno; tuttavia, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla stessa, nel bilancio per l'esercizio 2015 del Comune di Ferno è stato possibile prevedere in bilancio la somma di € 431.000,00 per il finanziamento pro-quota dei servizi di parte corrente direttamente gestiti dall'Unione.

A finanziamento delle spese in conto capitale è stato iscritto un trasferimento pari ad € 20.000,00.



Nella parte entrata del bilancio trova invece collocazione la somma di euro 73.00,00 quale riparto pro quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 dell'Unione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08):

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o risultanti dal programma approvato dal Consiglio. Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi professionali di collaborazione autonoma nell'anno 2015 è stabilito dal Consiglio comunale e contenuto nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi:

La previsione per l'anno 2015 è contenuta nei limiti di spesa sotto indicati:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.080,75	80,00%	3.416,15	321,00	3.095,15
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	556,34	50,00%	278,17	278,00	0,17
Formazione	6.346,69	50,00%	3.173,35	2.200,00	973,35
	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	
AUTO	5.501,66	70,00%	1.650,50	2.740,32	-1.089,82
TOTALE COMPLESSIVO			€ 8.518,17	€ 5.539,32	€ 2.978,85

E' rispettato il limite di spesa complessivamente impegnabile per tutte le varie tipologie di spese soggette a taglio; la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno infatti stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,02 % delle spese correnti.

Fondo Pluriennale Vincolato:

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato subito dopo l'approvazione del Rendiconto 2014 (deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 19/05/2015), è stato possibile quantificare il Fondo Pluriennale Vincolato da iscriversi in Entrata per l'esercizio 2015 e successivi anni 2016 e 2017 quale differenza tra i residui passivi e i residui attivi da reimputare.



Il F.P.V. così determinato risulta iscritto nella parte entrata del bilancio.

Sul fronte della spesa, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono state invece individuate quelle poste che, previste in competenza 2015/2017, per loro natura non potranno generare obblighi a pagare e che, essendo finanziate con entrate a specifica destinazione, determineranno Fondo Pluriennale Vincolato in entrata negli esercizi successivi.

Per tali poste il Fondo risulta pertanto iscritto nel Bilancio pluriennale 2015/2017, alle annualità 2016 e 2017 sia relativamente alla parte corrente che per le spese in conto capitale.

Di seguito si riporta prospetto riepilogativo dell'andamento del Fondo Pluriennale Vincolato nel prossimo triennio:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
F.P.V. PREVISTO IN ENTRATA (per l'anno 2015 derivante dall'operazione di riaccertamento)	€ 342.519,45	820.305,99	1.214.257,15
INCREMENTI DELL'ANNO			
PARTE CORRENTE	€ -	€ -	€ -
<i>di cui da riaccertamento</i>	€ -	€ -	€ -
<i>di cui da anno corrente</i>	€ -	€ -	€ -
PARTE C/CAPITALE	€ 710.004,31	€ 897.761,62	€ 674.359,31
<i>di cui da riaccertamento</i>	€ -	€ 110.110,53	€ 67.984,22
<i>di cui da anno corrente</i>	€ 710.004,31	€ 787.651,09	€ 606.375,09
TOTALE INCREMENTI	€ 710.004,31	€ 897.761,62	€ 674.359,31
<i>di cui da riaccertamento</i>	€ -	€ 110.110,53	€ 67.984,22
UTILIZZI DELL'ANNO			
PARTE CORRENTE	€ 64.861,31	€ 191,15	€ -
<i>di cui da riaccertamento</i>	€ 64.861,31	€ 191,15	€ -
<i>di cui da anno corrente</i>	€ -	€ -	€ -
PARTE C/CAPITALE	€ 167.356,46	503.619,31	338.869,40
<i>di cui da riaccertamento</i>	€ 167.356,46	€ 42.126,31	€ 67.984,22
<i>di cui da anno corrente</i>	€ -	€ 461.493,00	€ 270.885,18
TOTALE UTILIZZI	€ 232.217,77	€ 503.810,46	€ 338.869,40
F.P.V. AL 31/12	820.305,99	1.214.257,15	1.549.747,06

Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità:

Sul fronte delle entrate, a garanzia del mantenimento degli equilibri del bilancio, le nuove disposizioni contabili prevedono la costituzione di un Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre,



l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati."

La quantificazione dell'ammontare dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, demandata al singolo ente, dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Attività di accertamento ICI/IMU	41,62%	€. 640,50	€. 640,50	€. 2.330,59	€. 3.745,59
Tassa rifiuti e addiz./TARI	9,32%	€. 55.493,64	€. 55.493,64	€. 55.493,64	€. 55.493,64
Pre-scuola	3,84%	€. 134,42	€. 134,42	€. 136,34	€. 138,26
Utilizzo immobili	21,25%	€. 74,37	€. 74,37	€. 75,43	€. 76,49
Proventi uso palestre	8,48%	€. 1.059,68	€. 1.059,68	€. 1.074,94	€. 1.091,05
Canoni fognatura/depurazione	4,57%	€. 6.851,99	€. 6.851,99	€. 6.920,51	€. 7.024,31
Rette asilo nido	1,71%	€. 1.130,58	€. 1.130,58	€. 1.139,69	€. 1.148,80
Proventi dei servizi prevenzione e riabilitazione	10,89%	€. 544,46	€. 544,46	€. 549,91	€. 558,15
Rette assistenza domiciliare anziani	2,01%	€. 100,55	€. 100,55	€. 101,55	€. 103,08

Complessivamente per l'anno 2015 sono stati accantonati a F.C.D.D.E. € **66.030,18**.

Per gli anni 2016 e 2017 rispettivamente € **67.822,70** ed € **69.379,37**.

Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilancio

1) Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Si è pertanto provveduto a richiedere ai servizi comunali che hanno in corso pratiche legali incaricati di seguire le diverse cause di fornire le necessarie informazioni per l'eventuale quantificazione di tale fondo.



A seguito di verifica da parte dei competenti Responsabili dei servizi non sono stati individuati né quantificati rischi di soccombenza.

Pertanto tale fondo non è stato istituito.

2) Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014, art.1 comma 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014.

In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari:

- al 25% per il 2015
- al 50% per il 2016
- al 75% per il 2017

del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Dai dati di bilancio 2014 delle partecipate pervenuti al Comune, si evidenzia la seguente situazione:

• Società Ferno Par.co. s.r.l. in liquidazione (partecipata al 100%)	utile di €.	73,00
• Società S.A.P. S.p.A. (partecipata al 50%)	utile di €.	16.562,00
• Società Ferno Farma.co. s.r.l. (partecipata al 51%)	utile di €.	2.389,00
• Società Tutela Ambientale Torrenti Arno Rile e Tenore S.p.A. (partecipata al 1,72%)	utile di €.	10.420,00
• Società ACCAM s.p.a. (partecipata al 1,569%)	perdita di - €.	4.277.466,00 *
• Soc. S.E.A. s.p.a. (partecipata al 0,0022%)		==
• Unione dei Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno (partecipata al 37,28%)	avanzo di amministrazione €.	280.243,78
• Fondazione Museo dell'Aeronautica	perdita di - €.	131.453,00 **

* perdita coperta parzialmente da riserva statutaria per e. 2.295.005,10, da altre riserve e. 908.884,08 e accantonamento della parte rimanente per e. 1.073.577,18.

** perdita riportata a nuovo.

Non è stato pertanto operato alcun accantonamento a tale titolo.



7. Prosecuzione delle attività propedeutiche al definitivo passaggio alla nuova contabilità a seguito dell'armonizzazione contabile dei bilanci degli enti locali.

Come per il passato, i suddetti obiettivi dovranno essere costantemente perseguiti nell'anno.

**L'ASSESSORE ALLA
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
- F.to Dott. Giorgio BERTONI-**



SERVIZIO TRIBUTI

Il servizio gestisce i tributi locali conosciuti come IUC (Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità 2014) TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) Imposta di soggiorno, oltre alle sopresse ICI e TARSU per le annualità in cui erano in vigore.

Analizzando le voci che lo compongono si può evidenziare quanto segue:

IUC (Imposta Unica Comunale): La legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) ha istituito il nuovo tributo locale denominato IUC. Esso si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In materia di IMU, per il primo anno dopo la sua introduzione nel 2012, non ci sono significative novità, per cui come per l'anno 2014, l'imposta non si applica all'abitazione principale e relative pertinenze (ad eccezione di quelle di lusso), alle abitazioni appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale, ai fabbricati di civile abitazione destinati agli alloggi sociali, alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione/divorzio, alle abitazioni appartenenti alle forze armate, di polizia ecc purché non locale, ai così detti fabbricati merce (appartamenti di imprese completati non venduti e non affittati) ed ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

L'unica novità da segnalare, riguarda l'assimilazione ad abitazione principale (e quindi sua esclusione dell'IMU) di una sola abitazione (sull'intero territorio comunale) posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, a condizione che siano pensionati nei rispettivi paesi di residenza, e che la casa in Italia non risulti affittata o data in comodato d'uso.

Il Comune di Ferno, nei limiti della potestà regolamentare e di quanto stabilito dall'art. 13 del D.L. 201/11 e successive modifiche, prevede la conferma delle aliquote e detrazioni stabilite per l'anno 2014, come sotto elencate:

- Aliquota ridotta stabilita per legge (pari al 0,4%) per abitazione principale e relative pertinenze (limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9);
- aliquota base stabilita per legge aumentata di 0,3 punti percentuale (1,06%) per immobili adibiti ad attività turistico-alberghiere (categoria catastale D2) ufficio (categoria A/10) e istituti di credito (categoria D5) e fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni (categoria catastale D8);
- aliquota base stabilita per legge aumentata di 0,14 punti percentuale (0,9%) per gli immobili ad uso abitativo (categoria catastale A escluso A/10) e pertinenze (C/2 - C/6 - C/7) concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado;
- aliquota base stabilita per legge aumentata di 0,24 punti percentuale (1,0%) per gli immobili ad uso abitativo (categoria catastale A escluso A/10) e pertinenze (C/2 - C/6 - C/7) diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze;
- aliquota base fissata per legge (0,76%) per tutti gli altri immobili;
- 200,00 euro detrazione abitazione principale,



Conseguentemente il gettito previsto a bilancio rimane pressoché invariato rispetto al 2014.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI): Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili come definiti ai sensi dell'IMU. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

La norma prevede una aliquota base pari al 1 per mille che il Comune può ridurre fino all'azzeramento o aumentare entro il limite del 2,5 per mille nel rispetto però dell'ulteriore limite imposto dall'art. 1 comma 640 della legge 147/2013 secondo il quale l'aliquota massima complessiva IMU e TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU del 10,6 per mille. Per il l'anno 2015 (come lo era stato per il 2014) è possibile superare tale limite per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta TASI sulle abitazioni principali.

Si evidenzia che anche per la TASI, non sono intervenute modifiche alla normativa che disciplina il tributo.

Per l'anno 2015 si confermano le aliquote e detrazioni deliberate nel 2014 come sotto riportate:

- **2,5 per mille** applicata alle seguenti unità immobiliari:

- a) abitazione principale e relativa/e pertinenza/e come definite ai fini IMU classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8, A/9, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- b) abitazioni e relativa/e pertinenza/e di proprietà di anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.
- d) Casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.
- e) Immobile posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco nonché al personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
- f) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

- **0,00 per mille** applicata a tutti gli altri fabbricati e alle aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

Alle elencate unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze e alle unità immobiliari possedute da anziani o disabili di cui alla precedente lettera b) è applicata la detrazione di imposta di € 60,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la specifica destinazione e fino alla concorrenza del suo ammontare. La detrazione suddetta è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La suddetta maggiorazione non può superare i 400,00 euro e pertanto l'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può risultare superiore a € 450,00.

L'ufficio tributi in occasione della scadenza delle rate in acconto e saldo, fornirà un apposito servizio di calcolo della TASI con stampa del modello di pagamento F24, con l'obiettivo di agevolare il contribuente fernese nell'espletamento dei numerosi adempimenti in materia di tributi locali



Tassa sui rifiuti (TARI). Il tributo, istituito nel 2014, sostituisce i precedenti sistemi di prelievo relativi alla gestione dei rifiuti (TARSU/TARES) compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza" ed il presupposto di applicazione è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte (escluse quelle pertinenziali di locali tassabili non operative) , a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La TARI è corrisposta dal soggetto passivo, in base a tariffa commisurata ad anno solare. Nella commisurazione della quale il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 (definito metodo normalizzato) nel rispetto del principio "chi inquina paga".

Il metodo, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Il sistema gestionale ed i relativi costi sono illustrati ed elencati nel Piano Finanziario redatto dal Comune anche sulla scorta dei dati e delle informazioni fornite dalla società SAP spa a cui è affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e di pulizia strade.

La legge di stabilità 2014 ha data facoltà ai Comuni, per gli anni 2014 e 2015 di adottare i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dal DPR 158/99 in misura anche inferiore ai minimi o superiori ai massimi del 50%.

In applicazione di tale norma, si prevede l'applicazione di coefficienti che permettano la determinazione di tariffe con uno scostamento contenuto rispetto alle tariffe vigenti nell'anno 2013.

Per l'anno 2015 le tariffe sono state ridotte mediamente del 1% per il contribuente 'domestico' e del 8,5 % per il contribuente 'non domestico'.

Come per l'anno 2014 sono previste le seguenti agevolazioni:

- per le utenze domestiche riduzione del tributo per i contribuenti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico con riferimento al reddito ISEE (sono previste diverse percentuali di riduzione crescenti con il diminuire del valore ISEE, da un minimo del 25 ad un massimo del 85%)

- per i piccoli negozi (inferiori a mq. 60) di generi alimentari, ortofrutta, piante e fiori, è prevista una riduzione di tariffa del 20% allo scopo di favorire il mantenimento del piccolo commercio

come meglio dettagliate nel regolamento UIC a cui si rimanda per approfondimenti.

La tempistica relativa alla riscossione del tributo è stata fissata in occasione della delibera di CC relativa all'approvazione delle tariffe 2015, in tre rate scadenti il 16 dei mesi di maggio, settembre e novembre 2015.

Pertanto, in ottemperanza a tale disposizione, nei primi giorni del mese di maggio sono inviati circa 3000 avvisi di pagamento completi di modelli di pagamento F24 precompilati.

Sia la stampa degli avvisi di pagamento che la consegna degli stessi (nell'ambito del territorio comunale) è stata fatta interamente in economia dal personale dell'ufficio tributi senza l'ausilio di ditte esterne.

Nel corso dell'anno si procederà inoltre, all'invio dei solleciti di pagamento relativi agli insoluti 2014 ed alla emissione e notifica degli avvisi di accertamento 2013 per i contribuenti che non hanno provveduto al pagamento del tributo anche dopo il ricevimento del sollecito (circa il 7,5% del totale obbligati).



Si evidenzia tali adempimenti sono derivanti dalla scelta di procedere alla riscossione diretta ed in proprio del tributo, senza l'ausilio di Equitalia; infatti fino all'anno 2012 era tale società che provvedeva alla riscossione della tassa sui rifiuti, mediante la stampa e spedizione di cartelle di pagamento a cui seguivano gli atti per il recupero coattivo per le quote non pagate.

Per quanto concerne la **tassa sull'occupazione del suolo pubblico** (tosap) non sono previste modifiche rispetto all'anno 2014. Lo stanziamento è stato determinato sulla scorta dei dati desumibili dall'ultimo esercizio chiuso.

Imposta di soggiorno: l'imposta è stata applicata la prima volta nel 2013 con l'approvazione del regolamento di attuazione e delle tariffe. Presupposto dell'imposta è il pernottamento in struttura ricettive presenti sul territorio comunale.

Attualmente sul territorio esiste una sola struttura alberghiera (in ambito aeroportuale) due Bed & Breakfast ed un affittacamere.

Non si prevede la modifica delle tariffe approvate nel 2013 che conseguentemente rimangono confermata per il 2015.

Lo stanziamento è stato determinato sulla scorta dei dati desumibili dall'ultimo esercizio chiuso.

In merito all'**Imposta Comunale sugli Immobili** occorre evidenziare che, a seguito dell'entrata in vigore della nuova Imposta Municipale Propria (meglio conosciuta come IMU) l'attività dell'ufficio tributi sarà concentrata sull'attività di accertamento relativa alla verifica della correttezza delle posizioni contributive.

Per quanto riguarda l'**imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni**, in gestione alla società S.A.P. SpA a partire dall'anno 2005, sono confermate le tariffe vigenti nell'anno 2014 sia per la categoria ordinaria che per quella speciale corrispondente alla zona dell'aeroporto di Malpensa.

Nel corso dell'anno un nuovo software gestionale dei tributi sostituirà completamente quello in uso oramai da 13 anni; conseguentemente nel mese di giugno sono state trasferite nel nuovo software le banche dati tributarie e lo stesso sarà operativo, seppur parzialmente, dal mese di luglio. L'utilizzo di un nuovo software comporterà necessariamente una serie di operazioni, ad opera dell'ufficio, di apprendimento sulle nuove procedure (completamente diverse da quelle del software precedente) di caricamento dati e di loro bonifica, di predisposizione di nuovi modelli ecc che inevitabilmente comporterà un rallentamento della normale gestione dell'ufficio.

L'ufficio tributi nel corso dell'anno 2015 dovrà provvedere, oltre alla gestione corrente dei tributi comunali, ai seguenti adempimenti:

IUC tributo TARI:

- redazione del Piano Finanziario TARI riguardante la ricognizione del sistema di gestione dei rifiuti compreso lo spazzamento delle strade e dei relativi costi, riclassificazione delle utenze non domestiche sulla base della tabella allegata al DPR 158/99, attribuzione alle utenze domestiche del numero dei componenti il nucleo familiare, simulazioni e determinazione delle tariffe da applicare per l'anno 2015;



- invio delle richieste di pagamento per la riscossione diretta della TARI;
- caricamento e verifica denunce per formazioni ruoli/liste di carico ed attività di accertamento per omessa ed infedele denuncia;
- gestione e rendicontazione delle riscossioni;
- assistenza agli utenti per la gestione del nuovo tributo
- verifica banca dati tributaria a seguito del suo aggiornamento ed inserimento nuovi dati (denunce e versamenti);
- incrocio dati in possesso dell'ufficio con quelli catastali;
- Attività di accertamento e gestione dei rimborsi
- gestione eventuale contenzioso

IUC tributo TASI:

- studio e simulazione delle aliquote da applicare per l'anno corrente;
- assistenza ai contribuenti inerente gli adempimenti per l'applicazione del tributo, tramite l'apertura di uno sportello a tal fine dedicato;
- caricamento e verifica delle denunce e dei versamenti;
- Attività di accertamento e gestione dei rimborsi;
- gestione eventuale contenzioso

IUC tributo IMU:

- studio e simulazione delle aliquote da applicare per l'anno corrente;
- verifica banca dati tributaria a seguito del suo aggiornamento ed inserimento nuovi dati (denunce e versamenti);
- incrocio dati in possesso dell'ufficio con quelli catastali;
- Attività di accertamento e gestione dei rimborsi
- caricamento e verifica delle denunce e dei versamenti
- assistenza ai contribuenti inerente gli adempimenti per l'applicazione dell'Imposta
- gestione eventuale contenzioso

TOSAP:

- gestione ordinaria del tributo con assistenza al calcolo della tassa dovuta
- controllo posizioni ed attività di accertamento
- gestione eventuale contenzioso

IMPOSTA DI SOGGIORNO:

- gestione ordinaria del tributo con registrazione denunce mensili
- attività di verifica, accertamento
- gestione eventuale contenzioso

ICI/TARSU:

- attività di accertamento e gestione rimborsi
- gestione eventuale contenzioso

Infine il servizio si occupa della "gestione documentale" del proprio servizio tramite apposito software (Gestione protocollo in uscita - posta elettronica - redazione di delibere, determine, ordinanze) oltre all'aggiornamento del sito internet istituzione del Comune nelle pagine di competenza del servizio.

L'ASSESSORE AI TRIBUTI
- F.to Dott. Giorgio BERTONI -



SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

Il servizio, gestito dallo stesso personale dell'ufficio tributi, si occupa di tutte le procedure per l'avvio, la modifica e la cessazione delle varie attività economiche sia di tipo produttivo che commerciale quali ad esempio l'apertura di un nuovo negozio di vicinato, avvio di una nuova attività produttiva, l'avvio di attività di acconciatore, rimessa auto, la gestione delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (mercato ed itinerante) ecc. in tutto il territorio del Comune di Ferno comprese le molteplici attività insediate presso il terminal 1 di Malpensa. (avvio, modifica, cessazione attività con esclusione della parte relativa alla realizzazione dell'immobile).

Sono altresì comprese tutte le funzioni di polizia Amministrativa quali il rilascio di licenze/autorizzazioni per manifestazioni varie di intrattenimento, pubblici esercizi, ecc nonché la gestione di n. 9 licenze taxi e n. 3 autorizzazioni per noleggio auto con conducente.

In particolare nel corso dell'anno si provvederà, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento riguardante il commercio su aree pubbliche e dei relativi allegati grafici, avvenuta nei primi mesi dell'anno, alla riorganizzazione dell'area mercato di Piazza Unità d'Italia con lo spostamento del parcheggio e di alcuni spazi, oltre alla creazione di un accesso sulla via M. Polo che permetta un'agevole via di fuga nei casi di emergenza.

Il nuovo regolamento permetterà anche lo svolgimento dei così detti mercatini occasionali, organizzati dalla Pro loco o altre associazioni, a cui possono partecipare gli operatori del commercio su aree pubbliche, gli hobbisti e i commercianti in sede fissa che hanno il negozio prospiciente la strada interessata dal mercatino stesso, il tutto allo scopo di animare il paese, coinvolgendo gli abitanti, le associazioni e i commercianti in un momento di aggregazione.

Una delle funzioni del servizio è quella relativa al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

In Base all'art. 2 comma 1 del DPR 160 del 07/09/2010 (regolamento di attuazione di quanto previsto dall'art. 38 della legge 133/2008) il SUAP è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano per oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi. Al fine di dare attuazione alle disposizioni citate, si è proceduto all'acquisto di un nuovo pacchetto software che permette la totale gestione informatica delle procedure. Il nuovo pacchetto prevede la sostituzione dell'attuale sito web del SUAP con uno nuovo gestito dalla software house, completo delle informazioni e della modulistica necessaria riguardanti le numerose diverse attività nel campo del commercio, artigianato e servizi quali ad esempio apertura di esercizio di vicinato, commercio su aree pubbliche, avvio attività di acconciatore, taxista, apertura di rimesse, alberghi, agriturismi ecc.

La nuova procedura, che sarà operativa entro l'anno a conclusione delle fasi di istruzione, caricamento dati ecc, permetterà la totale l'informatizzazione sportello SUAP, con l'eliminazione dei numerosi problemi riscontrati in questi ultimi anni, dovuti alla presentazione di pratica incomplete od addirittura non sottoscritte; infatti la nuova procedura precede l'obbligo per l'operatore economico (o suo delegato) di compilare i vari modelli direttamente da un apposito sito con controllo automatico di quanto inserito e blocco in caso di compilazione incompleta.

Il nuovo software permetterà inoltre all'operatore economico di monitorare, attraverso un apposito accreditamento, l'iter della pratica presentata.

Inoltre viene prevista la georeferenziazione di tutte le attività economiche esistenti sul territorio, e la loro individuazione in apposita planimetria.

Il numero delle pratiche SUAP gestite dall'ufficio (circa 150/anno) è determinato principalmente (circa il 75%) dalla presenza sul territorio comunale del terminal 1 dell'Aeroporto di Malpensa con le sue numerose attività economiche (commercio e servizi).



Al fine di valorizzare il commercio nel territorio, nel corso dell'anno verrà rivitalizzato il Distretto del Commercio Malpensa Sud con il cambio del Comune capofila da quello di Samarate al Comune di Cardano al Campo e dato nuovo impulso affinché il distretto intervenga su tematiche ed eventi comuni a tutti gli enti che ne fanno parte (Comuni di Ferno, Cardano al Campo, Samarate, Lonate Pozzolo, Vizzola Ticino), e possa accedere a bandi di finanziamento.

Verrà inoltre attivato un apposito sito on line (www.fernonline.it) con lo scopo di valorizzare il territorio, evidenziandone le attrattive, gli eventi e le manifestazioni programmate oltre alla collocazione nel Comune delle varie attività economiche e commerciali.

Il servizio è stato incaricato anche della gestione delle pratiche relativa alla cessione di fabbricati ai sensi del DL 59 del 21/03/1978 (circa 100 l'anno), alle ospitalità di cui all'art. 7 del D.lgs 286/1998 e alle denunce di infortunio di cui all'art. 56 del DPR 1124/1965 accorse sul territorio comunale comprese quelle avvenute presso il terminal 1 dell'Aeroporto di Malpensa (nel 2014 sono state presentate n. 315 denunce di cui 289 (oltre il'91%) avvenute presso l'aeroporto di Malpensa).

Infine il servizio si occupa della "gestione documentale" del proprio servizio tramite apposito software (Gestione protocollo in uscita - posta elettronica - redazione di delibere, determine, ordinanze).

L'ASSESSORE AL COMMERCIO

- F.to Gesualdi Filippo -



ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SANITA', SPORT E TEMPO LIBERO, POLITICHE GIOVANILI, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Le attività che fanno capo all' Assessorato dei servizi culturali, sportivi e del tempo libero, comprensivi dei rapporti con le Associazioni e il Volontariato, e all'Assessorato alla pubblica istruzione, hanno come obiettivo primario fornire risposte alle esigenze della popolazione, promuovendo una politica attenta alla valorizzazione della qualità della vita dei cittadini.

In tale senso le politiche nel campo educativo-culturale e sportivo, essendo fondamentali per il tessuto sociale di una comunità, si propongono di garantire adeguate forme di informazione e valorizzazione delle attività singole ed associative, quali risorse da potenziare.

Tempi e modalità di attuazione

Gli obiettivi dovranno essere raggiunti nel corso dell' anno 2015 e devono essere tenuti costantemente in osservazione; le modalità di attuazione varieranno in base al tipo di intervento, quindi gli obiettivi potranno essere realizzati dall'Ente in modo diretto o attraverso convenzioni con Enti ed Associazioni o attraverso incarichi esterni.

In particolare la **Pubblica Istruzione** intende garantire il Diritto allo Studio coerentemente con quanto stabilito dalla L.R. 31/80, favorendo la rimozione degli ostacoli che ne limitano la realizzazione e promuovendo il contemporaneo intervento sul disagio economico, sociale e scolastico degli studenti. Le condizioni di qualità, efficienza, efficacia, che sono punto fermo nella pianificazione degli interventi rivolti alle scuole (dell'infanzia, primaria e secondaria), tengono conto delle esigenze di tutte le scuole sul territorio, prevedendo adeguati fondi da trasferire alle singole scuole e attraverso convenzioni e/o interventi gestiti direttamente dall'Ente.

In collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali è assicurato il sostegno scolastico agli alunni con diagnosi funzionale frequentanti le scuole del territorio, in stretta collaborazione con Provincia, ASL, Scuole e famiglie. Prosegue la collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio per organizzare attività extrascolastiche quale complemento all'attività didattica ordinaria e quale partecipazione ai momenti istituzionali più significativi.

Continua l'assegnazione di borse di studio che annualmente consente di erogare a studenti delle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado, universitari particolarmente meritevoli, forme di sostegno economico per il proseguimento degli studi.

E' garantita massima assistenza ai cittadini per il disbrigo delle pratiche legislative con particolare riguardo alla Legge 19/2007, che ha istituito la Dote Scuola.

E' particolarmente importante l'attenzione alle politiche e alle iniziative che investono la vita dei ragazzi e dei giovani, titolari di diritti e cittadini a pieno titolo. In tal senso procede la collaborazione tra Amministrazione Comunale e Scuola per sostenere le esperienze che mirano a rendere effettiva la pratica della partecipazione attraverso lo strumento del Consiglio Comunale dei Ragazzi. In collaborazione con l'uff. servizi sociali e con l'uff. tecnico, si realizza il progetto "orti didattici", dedicato ai ragazzi delle scuole e finalizzato ad obiettivi di educazione ambientale.

E' essenziale per il servizio **Cultura** offrire una precisa, capillare e trasparente informazione attraverso il notiziario comunale per quanto attiene alla vita amministrativa, alle realtà sociali, culturali e sportive



presenti sul territorio, secondo le modalità consentite e compatibilmente con le normative vigenti in merito alle spese di pubblicità e rappresentanza istituzionale.

Tale obiettivo è perseguito anche attraverso il sito web istituzionale, incluso il sito tematico "Fernonline", di recente attivazione, che deve essere sempre aggiornato, consentendo ai cittadini di conoscere le iniziative e le decisioni adottate dall'Amministrazione.

Nell'ottica di realizzare un costante rapporto di collaborazione tra Amministrazione comunale, Associazioni, Parrocchia, nel pieno rispetto delle differenti funzioni, nell'ambito del settore dell'Assessorato dedicato all'**Associazionismo e al Volontariato**, si prevedono iniziative a carattere popolare, ricreativo, culturale, sportivo e sociale. In particolare, nel periodo estivo, sono previste manifestazioni atte a promuovere momenti di aggregazione, cultura e svago insieme a momenti di recupero e rivalutazione delle locali tradizioni folcloristiche e storiche, in collaborazione con tutte le Associazioni, in particolare per iniziative realizzate nella struttura polifunzionale, sita nel parco comunale. Nel corrente anno inoltre si prevede di realizzare un progetto in occasione di EXPO 2015. Si intende porre particolare attenzione anche al Centenario della Grande Guerra, attraverso iniziative ad hoc.

Le attività culturali organizzate nel corso dell'anno sono volte al coinvolgimento dei bambini, dei giovani e delle persone della terza età e prevedono eventi, serate informative, conferenze e campagne di prevenzione anche su temi sanitari.

Massima attenzione questo Assessorato dedicherà al Volontariato coordinando, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, i rapporti con le singole persone che svolgono, a titolo gratuito, attività a favore dei vari servizi comunali, ai sensi del vigente Regolamento.

La **Biblioteca** comunale, nei limiti dello spazio assegnato, risulta funzionante e ben integrata nel Sistema Bibliotecario di Gallarate ed in grado di fornire un servizio di prestito sui testi disponibili attraverso forme di interscambio fra biblioteche.

Fra le attività svolte dalla biblioteca, sono significative quelle a favore delle scuole; in particolare, l'adesione alle iniziative della Regione Lombardia atte a motivare alla lettura attraverso la realizzazione di laboratori rivolti ai bambini della scuola primaria e di attività di sensibilizzazione dei cittadini in occasione del giorno della memoria (27 gennaio), istituito con la legge 211/2000 e del giorno del ricordo, istituito con la legge 92/2004. Si intende proseguire con la realizzazione del corso di italiano per stranieri, attivato da ottobre 2014.

Proseguono, inoltre, gli impegni istituzionali in occasione delle celebrazioni civili nazionali e locali (5 gennaio, 25 aprile, 2 giugno e 4 novembre).

Nell'ambito della diffusione e della sensibilizzazione alla lettura fin dai primi mesi di vita, la biblioteca collabora con il servizio di pediatria territoriale e con il Servizio sociale alla realizzazione del progetto "Nati per leggere".

"La salvaguardia dello Sport deve essere una preoccupazione per tutti", come si legge nella Carta Internazionale dell'Educazione Fisica e dello Sport dell'UNESCO.

L'Assessorato allo sport e tempo libero condivide tale dichiarazione riconoscendo, tra l'altro, l'impatto che la pratica sportiva ha nei più diversi strati sociali e la sua capacità di aggregazione, che costituiscono elementi di crescita per la comunità.

Si riconosce lo sport come servizio sociale e si intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive, quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, quale mezzo di tutela e miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero.



In collaborazione con la **Consulta** sportiva, si coordineranno le iniziative intraprese dalle realtà associative e scolastiche e si sosterrà la Consulta nell'organizzare e anche nel promuovere momenti formativi e di aggiornamento su tematiche sportive rivolte ad allenatori, responsabili di società e genitori, poiché si crede fermamente nei principi contenuti nella Carta di Gand sull'etica nello sport giovanile, sottoscritta da Panathlon International nel settembre 2004 a Gand - antica città delle Fiandre. Tra i suoi valori troviamo il diritto al divertimento e al gioco e non solo di fare sport per vincere; il diritto di riposare e di non lasciare che lo sport diventi un sacrificio teso ad arrivare sempre primi; il diritto di avere un allenatore che sia anche un educatore. Da ciò ne derivano il desiderio di fare dell'incontro sportivo un momento di festa, ma soprattutto la visione dello sport come rispetto degli avversari, ripudio della violenza, dignità della sconfitta pari a quella della vittoria. Nel corso dell'anno si prevede la realizzazione di un corso di formazione sull'uso del defibrillatore nelle strutture sportive.

L'Assessore alla Cultura, Sanità, Sport e Tempo libero, Politiche giovanili, Rapporti con le Associazioni, Volontariato
- F.to Elena Piantanida -

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
- F.to Filippo Gesualdi -



ASSESSORATO SERVIZI ALLA PERSONA

INTRODUZIONE: Da alcuni anni il Servizio Sociale assiste ad una continua crescita dei bisogni della popolazione, soprattutto delle fasce più deboli, aggravati dalla difficile situazione socio-economica generale che grava sul paese, a cui deve provvedere sia per competenza diretta dell'Ente Locale territorialmente più vicino alla popolazione sia per l'attribuzione di competenze che vengono delegate da Provincia e Regione. L'interesse primario dell'Assessorato è pertanto rivolto a sviluppare tutte le attività di supporto e affiancamento agli utenti.

Il campo di intervento dei Servizi Sociali comprende i servizi all'infanzia, ai disabili, agli anziani e in generale quelli rivolti a tutte le persone in condizioni di difficoltà.

Nell'analisi di Bilancio sono compresi alcuni interventi posti in essere nell'esercizio precedente e che avranno prosecuzione anche nell'esercizio in corso.

All'interno dei **servizi all'infanzia** è compreso l'Asilo Nido Comunale, un servizio che si è consolidato nel tempo come proposta qualitativamente significativa, che nell'anno prevede la copertura quasi totale dei posti disponibili. E' prevista altresì la continuazione del servizio di supporto psico-pedagogico in essere ormai da diversi anni, volto a fornire collaborazione e adeguato supporto al personale educativo, oltre che attenzione ed ascolto alle famiglie per un fondamentale sostegno alla genitorialità. Fattiva è la collaborazione della Consulta con il personale dell'Asilo Nido e con l'Amministrazione Comunale, che si concretizza in momenti di incontro nel corso dell'anno scolastico e con la realizzazione di attività ludiche e formative. Prosegue la collaborazione con la scuola dell'infanzia, attraverso lo scambio di esperienze tra il personale delle due realtà, con il coordinamento della pedagoga dell'Asilo Nido. Si conferma l'apertura del servizio fino alla fine del mese di luglio per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza.

Proseguono i progetti di psico-pedagogia all'interno delle scuole del territorio.

Vengono tenuti puntualmente i rapporti con i servizi specialistici del Distretto Socio-Sanitario (Neuropsichiatria Infantile, Consultorio Familiare, ASL) al fine di favorire la globalità dell'intervento a favore di minori seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali ed in particolare si provvede alla tutela minori attraverso equipe appositamente costituite a livello distrettuale, composte dall'Assistente Sociale e psicologi, per rispondere agli adempimenti previsti dal Tribunale per i Minorenni e dal tribunale ordinario. Interventi socio-educativi specifici sono previsti in ottemperanza a disposizioni del Tribunale per i Minorenni.

Il Servizio Sociale promuove interventi di sostegno alle famiglie nel loro compito genitoriale ed educativo, attraverso il proprio personale sociale ed amministrativo e con forme di sostegno economico destinate al sostentamento della famiglia, per sopperire a momentanee difficoltà del nucleo.

In una costante attenzione alle problematiche della **disabilità** è stata rinnovata in data 23/02/2015 la convenzione per il periodo 01/01/2015- 31/12/2016 con il Comune di Samarate e di Lonate Pozzolo per la gestione in forma associata del C.D.D. di Samarate, presso il quale continua la frequenza di n. 4 utenti. Prosegue inoltre la presenza di n. 1 utente presso il C.D.D. di Cardano al Campo, n. 1 utente presso il C.D.D. di Marnate, n. 3 utenti presso il CSE di Cardano al Campo, n. 1 utente presso il servizio di formazione dell'autonomia di Lonate Pozzolo, n.1 utente presso il servizio di formazione all'autonomia di Samarate / Busto Arsizio e n. 1 utente presso il servizio di formazione all'autonomia di Somma Lombardo.

In collaborazione con l'Ufficio Pubblica Istruzione, è stato assicurato il sostegno scolastico agli alunni con diagnosi funzionale frequentanti le scuole del territorio.

Prosegue l'inserimento lavorativo per il collocamento mirato di disabili e persone con particolari fragilità psico-sociali, attraverso il servizio di inserimento lavorativo, attivato anche con i fondi della L. 328/2000 e che svolge la sua funzione sui nove comuni del Distretto.



L'Ufficio Servizi Sociali provvede infine al servizio di segretariato sociale, offrendo le informazioni necessarie per la formazione delle graduatorie per il collocamento mirato disabili e per tutte le novità di carattere legislativo, eventualmente indirizzando i cittadini presso l'ufficio o l'Ente competente.

E' tra gli obiettivi primari degli interventi a favore delle **persone anziane**, il sostegno ed il mantenimento delle stesse presso il proprio domicilio. In particolare prosegue il servizio di assistenza domiciliare erogato attraverso personale qualificato fornito dalla cooperativa aggiudicataria dell'appalto e monitorato dal Servizio Sociale comunale. Dal 01/01/2015 è attivo il servizio di pasti caldi a domicilio.

Fondamentale è inoltre la collaborazione con il Centro Diurno Anziani attraverso il sostegno alle iniziative organizzate nel corso dell'anno, tra cui la festa dei nonni, in collaborazione con la scuola dell'infanzia, prevista per il mese di ottobre.

Vengono inoltre garantiti i sostegni di natura amministrativa ed ove necessari anche economici, a favore degli anziani che necessitano di inserimento in strutture residenziali.

Viene garantito attraverso l'Associazione di Volontariato "Padre M. Kolbe" il trasporto degli anziani con difficoltà motorie e con scarso supporto familiare presso strutture ospedaliere e centri diagnostici per terapie. All'Associazione di Volontariato viene ulteriormente riconfermata la sede assegnata nell'immobile civico di Piazza Castiglioni.

E' prevista l'attuazione degli interventi fissati nel Piano di Zona, derivanti dalla convenzione tra i comuni dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, approvata in data 29/11/2013 per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2019, in attuazione della L. 328/2000. E' garantita massima assistenza ai cittadini per il disbrigo delle pratiche legislative con particolare riguardo alla Legge 431/98 - Fondo Sostegno Affitti, Legge 448/98 - Assegno di maternità e nucleo familiare numeroso, Regolamento Regionale n. 1 del 10/02/2004 - Edilizia Residenziale Pubblica -, Legge n. 2 del 28/01/2009 - "bonus energia elettrica" e "bonus gas"; viene inoltre garantita l'informazione necessaria per la diffusione di tutte le opportunità legislative, in particolare quelle riguardanti i nuovi contributi statali e regionali, anche attraverso gli organi di stampa locale e gli strumenti di comunicazione comunale (notiziario comunale, comunicati stampa, volantini pubblicitari, manifesti, sito internet). Si sono rinnovati gli accordi di collaborazione con la Fondazione Centro di Accoglienza per Anziani di Lonate Pozzolo, per garantire una maggiore fruibilità ai cittadini fernesesi dei servizi offerti dalla Fondazione stessa (sportello CUP e servizi ASL). Continua la collaborazione con l'ufficio attività culturali e con l'ufficio tecnico per la gestione dell'albo dei volontari e delle relative attività.

Gli obiettivi dovranno essere raggiunti nel corso dell'anno 2015 e, comunque, tenuti costantemente in osservazione; le modalità di attuazione varieranno in base al tipo di intervento quindi gli obiettivi potranno essere realizzati in modo diretto dall'ente oppure attraverso convenzioni con enti ed associazioni o attraverso incarichi esterni.

IL SINDACO CON DELEGA AI SERVIZI ALLA PERSONA

- F.to Mauro Cerutti -



SERVIZIO AA.GG. E PROTOCOLLO

La presente relazione è articolata nelle seguenti parti:

1. Definizione degli obiettivi e proposte;
2. Definizione grado di priorità degli obiettivi;
3. Definizione tempi di realizzazione e modalità.

Definizione degli obiettivi e proposte

1) Gestione documentale atti amministrativi

Nel corso del 2015 il servizio segreteria/affari generali proseguirà con il consolidamento dei risultati della gestione degli iter procedurali riportati negli anni precedenti. L'utilizzo del software "GEDOC" per la gestione degli atti degli organi collegiali e dei relativi provvedimenti, in uso dal 1 ottobre 2008 viene integrato, dal 1 gennaio 2011, nel rispetto della vigente normativa, con la gestione informatizzata per la pubblicazione dei testi e degli atti amministrativi adottati, direttamente sull'Albo pretorio on line del portale telematico dell'Ente offrendo così al cittadino la possibilità di consultare a video quanto di proprio interesse. Per il personale del servizio segreteria/affari generali permane un forte impegno nel verificare la funzionalità e la rispondenza alla novellata normativa in materia di atti e provvedimenti amministrativi con la procedura informatica in uso, formulando osservazioni e proposte al fine di modificare/perfezionare sia l'iter gestionale dei provvedimenti che i modelli degli stessi.

2) Organizzazione sedute organi collegiali ed assistenza agli stessi ed agli organi monocratici

Il personale del servizio segreteria/affari generali si occuperà, anche nel 2015 dell'organizzazione delle sedute degli organi collegiali dell'Ente, comprendente: convocazione, redazione dell'ordine del giorno, verifica degli atti in particolare degli allegati richiamati, numerazione degli atti amministrativi adottati, raccolta firme, predisposizione dell'atto per la pubblicazione all'albo pretorio on line oltre che all'inserimento alla voce "delibere" del portale dell'Ente, invio comunicazione atti ai capigruppo, ecc. Competono inoltre al servizio: l'istruttoria per le variazioni delle indennità e dei gettoni di competenza degli organi collegiali, l'istruttoria per l'attribuzione agli amministratori delle indennità e dei gettoni, nonché la comunicazione al servizio personale dei dati personali degli aventi titolo ad indennità e gettoni, attestazione del numero di gettoni spettanti.

3) Adempimenti in materia di atti adottati dai responsabili di servizio

A seguito dell'adozione, da parte dei responsabili dei servizi di atti monocratici quali, determine, decreti e ordinanze, il personale di cui al punto precedente gestirà la numerazione (limitatamente ai decreti e alle ordinanze), la raccolta firme e si occuperà della pubblicazione degli stessi all'albo pretorio on line dell'Ente, della distribuzione agli uffici interessati, della loro raccolta, archiviazione e conservazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni, provvede con cadenza semestrale, a coadiuvare il Segretario Comunale nel controllo sugli atti monocratici.



4) Gestione acquisti

Nel corso del 2015 il personale del Servizio affari Generali/Segreteria procederà all'acquisto dei prodotti comuni all'Ente (materiale di pulizia, cancelleria, materiale di consumo apparecchiature informatiche nonché noleggi, ...) procedendo in conformità alla normativa vigente per gli Acquisti in rete tramite il MEPA/CONSIP Spa. Sono a carico di tale Servizio gli incombenti procedurali connessi a tali acquisti.

5) Adempimenti in materia di Consorzi e Società a totale o parziale partecipazione pubblica (art.1, comma 587 della L. n.296/2006)

Il servizio collabora con l'ufficio ragioneria per gli aspetti inerenti la gestione amministrativa delle società partecipate dall'Ente.

6) Gestione documentale atti e protocollazione corrispondenza

Nel corso del 2015 il protocollo consoliderà i risultati della gestione degli iter procedurali riportati negli anni precedenti mediante la gestione del protocollo informatico realizzata con l'ausilio del software "GEDOC" in uso a decorrere dal 1 gennaio 2009. Il personale del servizio protocollo, in rispondenza alla normativa vigente, provvederà alla gestione della posta in entrata certificata (PEC) e, con decorrenza 31 marzo 2015, alla gestione delle fatture in entrata pervenute attraverso nuovo canale di posta certificata e, in collaborazione con il servizio CED, procederà a costante verifica della funzionalità e della rispondenza dell'attuale iter procedimentale, formulando, se necessario, osservazioni e proposte sia relative all'iter dei provvedimenti che ai modelli degli stessi. Il personale del servizio protocollo sarà inoltre impegnato nella gestione dell'archivio dove confluirà i documenti cartacei, sulla base delle disposizioni indicate nel nuovo titolario/prontuario di classificazione.

Tempi e modalità di realizzazione

Gli obiettivi dovranno essere conseguiti nel corso del 2015.

Definizione grado di priorità degli obiettivi

Gli obiettivi hanno pari priorità.

IL SINDACO
- F.to Mauro CERUTTI -



SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE LEVA E STATISTICO

INTRODUZIONE: A seguito di modifica dell'art. 1 dello Statuto dell'Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno dal 2009 il servizio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistico è gestito direttamente dal Comune.

Da alcuni anni a questa parte tale servizio riveste un ruolo delicato e fondamentale in particolar modo con riferimento al movimento migratorio dei cittadini stranieri, al rilascio delle attestazioni di regolarità del soggiorno ai cittadini comunitari previa verifica dei requisiti previsti dalla legge, ed al progressivo aumento della popolazione residente. Il preminente bisogno a cui far fronte è quindi individuabile nelle risposte da fornire alla cittadinanza.

La criticità del servizio si può rilevare anche negli avvenimenti correlati alla movimentazione all'interno dell'aerostazione di Malpensa 2000 - Terminal 1, collocata sul territorio comunale di Ferno (rilascio Carte di Identità ai passeggeri in transito presso l'aerostazione - decessi e nascite).

Da febbraio 2013 i servizi demografici hanno assunto nuove competenze (prima attribuite al servizio tecnico) relative alla gestione del cimitero (acquisti colombari e aree cimiteriali con stipula dei relativi contratti) e all'attribuzione di nuovi numeri civici ed interni.

Le attività svolte dal servizio sono così suddivisibili:

UFFICIO ANAGRAFE:

- Gestione iscrizioni e cancellazioni dal Registro della Popolazione Residente;
- variazioni d'abitazione;
- scissioni e riunioni di famiglie anagrafiche;
- gestione Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE);
- gestione dati relativi alle patenti di guida ed al possesso di veicoli;
- adeguamento della numerazione civica, sia nella forma cartacea che informatizzata, a seguito di verifica dell'esistente con integrazione di quella mancante;
- attribuzione nuovi numeri civici ed interni ;
- utilizzo del servizio ISTATEL per la trasmissione all'ISTAT dei dati relativi alla dinamica demografica;
- registrazione permessi/carte di soggiorno di cittadini stranieri;
- rilascio delle attestazioni di regolarità del soggiorno ai cittadini comunitari previa verifica dei requisiti previsti dalla legge;
- gestione anagrafe dei pensionati;
- gestione diritti di segreteria;
- acquisizione documenti ed accertamenti d'ufficio previsti dalla L. n. 241/1990 e dal D.P.R. n. 445/2000;
- rilascio certificazioni anagrafiche (correnti e storiche);
- autenticazioni di firme e copie conformi;
- rilascio carte d'identità a residenti e non, comprese quelle rilasciate presso l'aerostazione di Malpensa 2000 - Terminal 1;
- rilascio delle Carte di Identità ai minori;
- verifica dati autocertificati presso le amministrazioni procedenti;
- effettuazione rilevazioni statistiche mensili/annuali in collaborazione con Istat, Asl e Prefettura;
- verifica corrispondenza dati anagrafici con codici fiscali per il loro allineamento;
- attribuzione numero codice fiscale ai nuovi nati;
- evasione corrispondenza;
- acquisizione nuove procedure per l'utilizzo del sistema INA - SAIA ai fini dell'invio di dati anagrafici agli Enti Pubblici destinatari di tali informazioni;



- quantificazione delle attività svolte ai fini della stesura della relazione sulla gestione al conto annuale del personale;
- individuazione, analisi e diffusione dei dati relativi all'organizzazione ed all'attività anagrafica ai fini della realizzazione del nuovo sistema informatizzato di vigilanza anagrafica;
- Aggiornamento dell'Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici;
- Attuazione art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183 "Decertificazione".

STATO CIVILE:

- Applicazione della normativa prevista dal DPR 396/00 mediante acquisizione d'ufficio delle documentazioni occorrenti;
- redazione di atti relativi ad eventi verificatisi sul territorio;
- iscrizione / trascrizione di atti per competenza;
- gestione delle annotazioni;
- gestione delle pubblicazioni matrimoniali;
- celebrazione di matrimoni civili;
- rilascio certificazioni;
- rilascio autorizzazioni per trasporto/sepoltura di salma, cadavere, resti mortali e ceneri, compresi decessi avvenuti presso l'aerostazione di Malpensa 2000 - Terminal 1;
- rilascio autorizzazioni alla cremazione;
- ricezione decreti di cittadinanza e stesura atti di giuramento per la conseguente acquisizione della cittadinanza italiana,
- stesura atti di separazione e divorzio ricevuti direttamente di fronte all'Ufficiale di Stato Civile , come da Legge 10/11/2014 n. 162;
- gestione del servizio cimiteriale: acquisti di colombari ed aree;

ELETTORALE:

- Gestione delle liste generali e sezionali;
- gestione schedari elettorali;
- gestione cittadini che hanno perso temporaneamente o definitivamente il diritto elettorale;
- gestione elettori residenti all'estero;
- gestione cittadini comunitari iscritti nelle liste aggiunte per il Parlamento Europeo e per le consultazioni amministrative;
- gestione albo scrutatori;
- gestione albo presidenti di seggio;
- gestione albo giudici popolari;
- gestione tessere elettorali;
- revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali;
- gestione parte amministrativa delle consultazioni elettorali (adozione di atti, rendicontazione ecc.).

LEVA:

- Formazione liste di leva;
- gestione ruoli matricolari;
- realizzazioni di statistiche mensili in collaborazione con il Distretto Militare di Milano;
- rilascio certificazioni.

STATISTICA:

- Elaborazioni statistiche demografiche mensili/annuali attraverso invio telematico dei dati all'ISTAT.



GESTIONE PUBBLICAZIONI SUL PORTALE TELEMATICO:

- Redazione notizie di settore.

SOFTWARE GESTIONE DOCUMENTALE:

- Gestione protocollo in uscita - posta elettronica - utilizzo software in uso presso l'ente - atti - posta certificata.

Definizione grado di priorità degli obiettivi:

Gli obiettivi hanno pari priorità.

Tempi e modalità di realizzazione

Gli obiettivi dovranno essere raggiunti nel corso dell'anno 2015.

IL SINDACO

- F.to CERUTTI Mauro -



ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche, l'ufficio tecnico ha predisposto il programma triennale per gli anni 2015-2016-2017, con l'elenco dei lavori pubblici che si intendono realizzare nel corso di detto periodo, suddividendo gli interventi nei tre anni in esame, dopo averne individuato le priorità per categorie e tipologie di opere.

Il documento di programmazione triennale è stato adottato con delibera di Giunta comunale n. 189 del 15/12/2014.

Successivamente all'adozione del documento programmatico, durante la fase di predisposizione dei dati per il Bilancio di previsione 2015 e del Triennale si è reso necessario intervenire, aggiornando il programma triennale delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale.

Di seguito si relaziona in merito ai lavori pubblici ed agli interventi previsti nel bilancio di previsione 2015 e nel triennale, con le indicazioni delle fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la programmazione degli interventi da realizzare negli anni 2015, 2016 e 2017, previsti nel PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE, l'amministrazione ha inteso individuare le seguenti opere:

● ANNO 2015

LAVORI INCLUSI NEL BILANCIO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - SUPERIORI A 100.000,00 EURO -

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE

L'Amministrazione Comunale, esaminate le proprie esigenze e priorità, ha ritenuto opportuno inserire nell'elenco annuale dei lavori pubblici un intervento per la manutenzione straordinaria di alcune strade e marciapiedi comunali, al fine di perseguire il proprio obiettivo mirante a garantire la fruizione in sicurezza della rete stradale comunale mettendo a disposizione della cittadinanza un sistema viario organico che consenta una mobilità veicolare, ciclabile e pedonale sicura e funzionale.

Valutate tecnicamente le esigenze e priorità espresse dalla medesima sono stati individuati i seguenti interventi:

- Rifacimento pavimentazione in conglomerato bituminoso, mediante scarifica, risagomature e rifacimento tappeto d'usura in tratti stradali ammalorati;
- Realizzazione nuovi marciapiedi in tratti stradali privi;
- Realizzazione sistemi di raccolta acque piovane con pozzi perdenti in tratti stradali soggetti ad allagamento

Con Deliberazione di G.C. del 13/07/2015 è stato approvato lo studio di fattibilità dei lavori di che trattasi. La spesa prevista è di euro 350.000.

Proseguiranno nell'anno 2015 gli interventi iniziati negli anni precedenti ed in particolare:

ADEGUAMENTO EDIFICIO SCUOLA MEDIA ALLE PRESCRIZIONI DEI VIGILI DEL FUOCO

A seguito del sopralluogo dei vigili del fuoco per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi del plesso scolastico di via Polo ed in base alle esigenze successivamente segnalate dalla Dirigente Scolastica previste dagli standard imposti dal DM 81/2009, sono stati richiesti alcuni interventi di adeguamento.



Il costo complessivo delle opere ammonta a € 186.773,00. E' confermata al comune di Ferno la assegnazione di un contributo statale erogato dal Ministero Istruzione Università e Ricerca sulla base di una precedente inevasa richiesta di finanziamento per i medesimi lavori. L'importo del finanziamento assegnato è pari a € 133.197,02 per adeguamento normativo sicurezza e € 15.000 per manutenzione straordinaria, per complessivi € 148.197,02 la parte restante pari a € 38.575,98 è finanziata con fondi dell'amministrazione già destinati all'intervento. Le economie derivanti dal ribasso d'asta dovranno essere restituite al Ministero per la quota parte corrispondente.

I lavori sono stati appaltati e sono iniziati il 15 Giugno u.s. E' prevista l'esecuzione degli stessi nel periodo estivo e la conclusione entro il 3 settembre p.v. al fine di consentire il regolare inizio dell'anno scolastico.

● ANNO 2016

LAVORI INCLUSI NEL BILANCIO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - SUPERIORI A 100.000,00 EURO -

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PARCHEGGIO SPAZIO FESTE

L'Amministrazione Comunale, esaminate le proprie esigenze e priorità, ha ritenuto opportuno inserire programma triennale per l'anno 2016 un intervento per i lavori di sistemazione dell'area antistante l'ingresso della struttura feste di via Pedrotti, per la formazione di un'ampia area parcheggio.

L'ipotesi è di realizzare aree di parcheggio per un offerta totale di circa 70 posti auto con adeguato numero posti auto a destinazione delle persone portatrici di handicap

L'area oggetto di intervento è un'area sterrata già destinata a parcheggio durante l'utilizzo della struttura che collocandosi in un ambito urbano, è facilmente raggiungibile attraverso le principali viabilità esistenti.

Valutate tecnicamente le esigenze e priorità espresse dalla medesima sono stati individuati i seguenti interventi sull'area:

- Realizzazione sistema di raccolta acque piovane con pozzi perdenti
- Formazione di sottofondo in conglomerato bituminoso
- Formazione di tappeto d'usura
- Realizzazione di adeguata segnaletica verticale ed orizzontale

Con Deliberazione di G.C. n. 111 del 21/07/2014 è stato approvato lo studio di fattibilità dei lavori di che trattasi. La spesa prevista è di € 400.000,00

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI

Si propone per l'anno 2016 un ulteriore intervento di manutenzione strade comunali con la ribitumatura di tratti di strada che valutato lo stato di manutenzione attuale consentono di posticipare il comunque necessario intervento all'anno 2016. L'importo stanziato per l'intervento è pari a € 475.387,75.



ANNO 2017
LAVORI INCLUSI NEL BILANCIO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
- SUPERIORI A 100.000,00 EURO

RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE CORTILE EX SEDE CIVICA

Si propone per l'anno 2017 la ristrutturazione dell'immobile sito nel cortile della ex sede civica in via Roma 51, attualmente non utilizzato perché in pessimo stato di manutenzione. L'immobile è costituito da due ampi vani in precedenza utilizzati quali rimesse e magazzini. L'importo stanziato per l'intervento è pari a € 190.359,31.

AMPLIAMENTO CAMPI CIMITERO COMUNALE

In conseguenza dell'esame della problematica relativa alla necessità di nuovi spazi per le sepolture nel cimitero comunale effettuato con lo studio per l'approntamento del nuovo piano cimiteriale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 24.05.2010, sono state ipotizzate una serie di soluzioni per l'ampliamento dell'attuale sedime.

E' necessario procedere alla progettazione di ulteriori spazi per tombe a terra e spazi per cappelle al fine del soddisfacimento delle esigenze prossime. Detto intervento comporta peraltro lo spostamento delle reti principali di alcuni sottoservizi previsti della zona di ampliamento e l'acquisizione delle aree. Il costo previsto per tale intervento è stimato in € 390.000,00.

LAVORI INFERIORI AI 100.000,00 EURO - ANNO 2015 -

Nella programmazione annuale dell'assessorato Lavori pubblici sono inoltre compresi i seguenti interventi di importo singolo inferiore ad euro 100.000,00.

REALIZZAZIONE RETE WI-FI

E' stato previsto lo stanziamento di € 30.000,00 destinato alla realizzazione di una rete wi.fi che copra i principali edifici e spazi pubblici, quali sede civica, area mercato, scuola secondaria, parco e spazio feste di via M. Polo, la sala consiliare e piazza Dante e Piazza del Lavatoio.

E' stata espletata la procedura per l'affidamento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori che hanno avuto inizio l' 8 giugno u.s. e sono pressoché ultimati confermando il costo complessivo di € 30.000. Si prevede nei prossimi giorni l'attivazione del servizio.

INTERVENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE

L'amministrazione comunale ha approvato nello scorso mese di novembre il progetto per l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza per la sicurezza urbana implementando quello esistente con nuove postazioni sia presso alcuni immobili di proprietà comunale (spazio feste, cimitero,) sia sulle strade e piazze (via Roma, S. Macario, piazza unità d'Italia).

L'importo complessivo del progetto è individuato in € 52.126,73 in parte già finanziato in precedenza.

Successivamente l'Ufficio tecnico ha avviato la procedura di gara appaltando i lavori alla ditta F.G.S. srl di Azzano San Paolo (BG) con il ribasso del 33,10%.

Sono state effettuate le verifiche delle autocertificazioni al fine di rendere efficace il provvedimento di aggiudicazione. Trascorso poi il termine dilatorio si è proceduto alla stipula del contratto per l'importo di Euro 28.510,00 oltre a Iva. La consegna dei lavori è avvenuta il 15 giugno ed è prevista la conclusione il 3 agosto. E' stato autorizzato, su richiesta dell'impresa, il subappalto delle opere edili.



Sono in fase di definizione gli accordi con il Comune di Lonate Pozzolo e l'Unione dei comuni lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno per la realizzazione e la gestione delle apparecchiature, trattandosi dell'ampliamento dell'impianto esistente già in uso presso la polizia Locale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - anno 2015

La Giunta Comunale con delibera n. 44 del 13.04.2015 ha approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sulla base della documentazione esistente nei propri archivi, ed ha stabilito di sottoporre al Consiglio comunale la "Proposta di Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" che sarà approvata contestualmente al bilancio di previsione 2015. La proposta prevede l'alienazione di n. 3 immobili:

Lotto 1 - via Trieste (immobile al rustico)

Lotto 2 - via Quarto (terreno)

Lotto 3 - via Agusta (terreno)

In particolare, per i Lotti 2 e 3, la procedura di alienazione sarà immediatamente successiva all'approvazione del piano, mentre per il Lotto 1, per il quale è in corso procedura di variante urbanistica ai fini della valorizzazione, sarà necessario attendere l'approvazione del Consiglio comunale e la pubblicazione sul BURL prevista per l'autunno prossimo.

L'Amministrazione ha inoltre inserito nella programmazione annuale i seguenti interventi:

- affidamento dell'incarico per la redazione del piano di sicurezza dell'area mercato dettata dall'entrata in vigore di nuove norme in materia di prevenzione incendi per l'importo di € 1.523,00.
- sostituzione dell'impianto di condizionamento della sede civica in quanto l'attuale dotazione realizzata nell'anno 1989 è irreparabilmente danneggiata e da anni ha un funzionamento pari al 25 % della potenzialità. La macchina utilizza gas refrigeranti non più aderenti alle vigenti normative di protezione dell'ambiente e risulta essere ormai tecnologicamente superata. Ciò comporta nel periodo maggio settembre il formarsi di temperature superiori ai 35 ° all'interno degli ambienti che costituiscono un elevato rischio oltre che per i lavoratori anche per gli utenti. L'importo previsto è pari a € 30.500,00.
- irrigidimento parapetti delle tribune del campo calcio richiesta a seguito delle verifiche effettuate per il rilascio della periodica certificazione di idoneità statica. Il costo stimato è pari a € 2.500,00
- ampliamento cimitero al fine di garantire la immediata disponibilità di nuovi loculi prefabbricati la cui disponibilità risulta essere assai limitata. Per l'intervento è previsto un importo pari a € 50.000,00

CONCESSIONI ANNO - 2015 -

Nel mese di dicembre 2014 il Consiglio comunale ha approvato la bozza di convenzione tra i comuni di Lonate Pozzolo, Ferno e Samarate per la gestione associata delle funzioni relative alla gara per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione e fornitura di energia elettrica; la medesima convenzione è stata approvata con delibera n. 76 del 11.12.2014 dal CC del Comune di Samarate e con delibera di CC n. 68 del 16/12/2014 del Comune di Lonate Pozzolo.



Di conseguenza in data 30.12.2014 è stata sottoscritta dai tre Enti la suddetta convenzione. Nel corso del 2015 sono stati predisposti gli atti relativi alla procedura aperta per affidamento di servizi tecnici riguardanti la redazione di progetti preliminari e perizie stato di consistenza degli impianti di illuminazione pubblica dei tre enti; Nel mese di maggio sono stati aggiudicati definitivamente alla A.T.I. composta da I-IDEA SRL (mandatario) e SCS AZIONINNOVA SPA (mandante) i servizi tecnici riguardanti la redazione di progetti preliminari e perizie-stato di consistenza degli impianti di illuminazione pubblica dei comuni di Lonate Pozzolo, Ferno e Samarate. Attualmente i Comuni stanno fornendo all'A.T.I. il materiale richiesto sui quali effettuare lo studio e procedere allo primo step che corrisponde con la redazione dello stato di consistenza degli impianti di illuminazione pubblica. Nei prossimi mesi si avvieranno le procedure di stima del valore residuo della rete e riscatto dello stesso, alle quali farà seguito la predisposizione del progetto preliminare dei nuovi impianti, con capitolato di manutenzione e successivo procedimento di gara.

**L'ASSESSORELL.PP. - MANUTENZIONI E
PATRIMONIO**

- F.to Filippo Gesualdi -



ASSESSORATO MANUTENZIONI E PATRIMONIO

Per la gestione del patrimonio comunale esistente sono stati previsti i finanziamenti per il mantenimento del patrimonio stesso, da attuarsi mediante il ricorso sia al personale e alle risorse interne, che avvalendosi della collaborazione di ditte esterne.

Per l'anno 2015, sono previsti i sottoelencati interventi:

A seguito dell'acquisizione degli immobili delocalizzati ceduti dalla regione Lombardia al Comune di Ferno, è stata rinnovata la convenzione stipulata il 08.03.2010 tra la Regione Lombardia, i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno, e la società SAP s.p.a. per la manutenzione, conservazione e messa in sicurezza, degli immobili rimasti a seguito dell'abbattimento e risanamento di alcune aree (effettuate dalla Regione attraverso Aler), tramite la gestione diretta da parte dell'ufficio, avvalendosi del personale della società SAP s.p.a. sia per la manutenzione del verde presente che la conservazione e messa in sicurezza degli immobili, al fine di mantenere il decoro delle aree ed eliminare eventuali situazioni di pericolo per la popolazione.

Considerato che un'attenzione particolare è posta alla conservazione degli immobili di proprietà comunale attraverso interventi di manutenzione ordinaria, dando in appalto a ditte specializzate nel settore le opere che non sono realizzabili direttamente dall'Amministrazione stanziando per l'anno 2015 € 11.830,00, al fine di conservare gli edifici e le relative pertinenze in condizioni di usufruibilità sia a livello strutturale che di finitura dei pavimenti, dei rivestimenti e dei serramenti; particolare attenzione è posta alla conservazione e alla perfetta efficienza degli impianti.

L'attività manutentiva richiede forte impegno economico anche per gli interventi sulle strade comunali per i quali si impiega manodopera e mezzi propri, e dando in appalto a ditte specializzate nel settore le opere che non sono realizzabili direttamente dall'Amministrazione stanziando per l'anno 2015 € 40.000,00. L'impegno è necessario a garantire la sicurezza del patrimonio viario: per tale scopo, continui sono gli interventi di ripristino del manto stradale effettuati in molti casi con interventi in economia, la manutenzione e il miglioramento dello smaltimento delle acque meteoriche con interventi di pulizia dei manufatti fognari e sistemazione delle banchine drenanti, con la costante manutenzione della segnaletica sia verticale che orizzontale e alla periodica pulizia delle stesse strade.

Anche per l'anno 2015 saranno affidati alla società partecipata SAP s.p.a., come negli anni precedenti, i servizi di pulizia del paese anche a mezzo di autospazzatrice, servizio raccolta RSU ed ingombranti, sgombero neve, taglio del verde e potature, e il servizio di pulizia degli immobili della pubblica amministrazione in quanto servizi strumentali resi all'ente, mentre la manutenzione degli impianti termoidraulici è stata affidata tramite piattaforma E-Procurement regionale

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria presso il cimitero comunale (pulizia in generale, diserbo dei viali, manutenzione dei monumenti pubblici, delle aiuole interne, delle attrezzature, ecc...) i lavori sono eseguiti in economia diretta tramite il personale dell'Amministrazione mentre la manutenzione del verde cimiteriale esterno è affidato alla società SAP s.p.a.

L'ufficio provvede all'organizzazione ed al coordinamento del servizio di custodia di pulizia e manutenzione a mezzo di un necroforo.



Il personale tecnico ed operaio, come anche negli anni precedenti, verrà impiegato per l'organizzazione, l'allestimento, la conduzione e la pulizia delle strutture realizzate al fine di poter svolgere le manifestazioni riguardanti le iniziative organizzate dall'amministrazione comunale.

L'ufficio provvederà alla fornitura di materiale per lo svolgimento delle manifestazioni, a coordinare il personale operaio nelle mansioni affidate e ai contatti con i tecnici esterni affidatari di incarichi specifici.

Viene confermato l'impegno, come per altro già avvenuto negli ultimi anni, di adoperarsi per una fattiva collaborazione con la commissione territorio nella valutazione dei progetti e priorità, indipendentemente esse siano oggetto di delibera consigliare.

Continua l'impegno di questa Amministrazione nell'assunzione di tutte quelle iniziative che si renderanno necessarie e che saranno conseguenti al continuo evolversi della situazione per tutelare la sicurezza dei cittadini e garantire una migliore qualità della vita pur in condivisione con le determinazioni restrittive di spesa e di investimenti che il patto di stabilità interno impone.

L'ASSESSORE LL.PP. - MANUTENZIONI E PATRIMONIO

- F.to Filippo Gesualdi -



ASSESSORATO CED IN UNIONE

Gli obiettivi principali da conseguire sono:

- Sostenere ed attuare il processo di innovazione tecnologica nei servizi erogati dai Comuni di Lonate Pozzolo, Ferno e dall'Unione;
- Riorganizzazione delle procedure operative e organizzative del servizio CED;
- Gestione dei servizi necessari per la conduzione dei sistemi informatici;
- Ricerca finanziamenti, fondi e agevolazioni per l'e-government, di digitalizzazione e semplificazione della PA.
- Gestione degli obiettivi e attività operative e/o straordinarie, come richieste dagli Enti facenti parte dell'Unione nell'ambito specifica programmazione di ciascuno.

Per quanto riguarda i progetti di investimento si evidenzia in particolare:

- Acquisti hardware in sostituzione e secondo le necessità evidenziate nei servizi dell'Unione.
- Acquisto apparati di rete, hard disk SAN, UPS sala CED Unione;
- Aggiornamenti Software gestionale amministrativo in relazione ad adeguamenti e adempimenti normativi delle gestioni tributarie e contabili e software demografici - Iscrizione importo annuale del Progetto di aggiornamento tecnologico e ampliamento funzionale del sistema informatico comunale e contratto di assistenza software 2015/2019 ditta Maggioli spa Sicra Web Maggioli- per i tre enti dell'Unione;
- Piano Informatizzazione: adeguamento siti web ai nuovi standard normativi e gestione servizi on line per i cittadini;
- Sviluppo software gestione servizio messi notificatori;
-

In particolare per il Comune di Ferno si prevede:

- Sistemazione sala CED Comune di Ferno interventi sulla rete cablata e relative certificazioni;
- Acquisti hardware in sostituzione e software secondo le necessità evidenziate nei servizi, su Bilancio/PEG dell'Ente;

Saranno inoltre erogati i seguenti servizi di consumo:

- L'attività ordinaria del servizio ha i seguenti compiti:
- La gestione operativa del CED dell'Unione, di "Conduzione dei sistemi informatici"
- La manutenzione del programma "WebDesk";
- La gestione degli acquisti hardware, software e servizi informatici dei tre Enti;
- La gestione degli aspetti contrattuali relativi all'assistenza hardware, software e sistemistica dei sistemi presenti nei tre Enti;
- Gestione tecnica linee dati.

Per quanto riguarda i progetti di natura straordinaria si evidenzia in particolare:

- L'integrazione programma protocollo e GEDOC per gestione integrata della fattura elettronica e liquidazione digitale.
- Licenze windows server 2012 e installazione sistema antivirus in modalità centralizzata e relative configurazioni.

L'ASSESSORE AL CED IN UNIONE

- F.to Gesualdi Filippo -

**ASSESSORATO ALL'URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - ECOLOGIA - AFFARI LEGALI**

Il Comune di Ferno è dotato di P.G.T. dall'anno 2010. Dall'applicazione pratica di tale norma, del tutto innovativa rispetto ai precedenti strumenti urbanistici, e dal riscontro delle esigenze espresse dal territorio, emerge periodicamente la necessità di rettificare eventuali errori materiali e variare il P.G.T. per adeguarlo all'evoluzione delle condizioni socio-economiche ed agli orientamenti dell'Amministrazione.

Nel mese di febbraio è stata adottata una variante urbanistica finalizzata all'inserimento di alcuni immobili di proprietà comunale nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, modifiche alla normativa di piano, regolamentazione urbanistica delle sale da gioco. Si prevede che l'approvazione avvenga nel mese di settembre.

Nel mese di febbraio è stata approvata la variante al Piano di Recupero PR2 di San Macario, comportante contestuale variante al P.G.T. (pubblicata nel mese di giugno), il cui procedimento, unitamente alla verifica di assoggettabilità a VAS, era stato avviato nel mese di dicembre 2013.

La persistente situazione di crisi del mercato immobiliare ha ripercussioni sui tempi di attuazione della maggior parte dei piani attuativi in corso di realizzazione. Per i piani attuativi convenzionati con il previgente P.R.G. si ravvisa infatti l'impossibilità per i lottizzanti di rispettare le scadenze previste in convenzione, in particolare quando le tempistiche concordate sono inferiori al termine massimo di durata di legge, fissato in 10 anni.

Nel mese di agosto 2014 è stata sottoscritta la convenzione per modifica dei termini massimi per la realizzazione delle opere del Parm 3b di via Isonzo/Buonarroti, e nei termini previsti è stata comunicata la fine dei lavori per la sistemazione di via De Gasperi. Si prevede che entro l'anno possano avere luogo le operazioni di collaudo tecnico amministrativo.

Nel mese di luglio è stata convenzionata la modifica alla variante al P.A. 2B residenziale/commerciale in via Gorizia, pertanto si ritiene che proseguano i lavori relativi ai lotti per i quali sono già rilasciati i relativi permessi di costruire, ed alle opere di urbanizzazione funzionali al piano.

Per quanto riguarda i piani attuativi convenzionati con il P.G.T., prosegue l'attività del cantiere di un solo lotto dell'APC 10 residenziale di via Quarto; per l'APC 2 commerciale/residenziale di via Carducci/Quarto, convenzionato nell'anno 2011, non sono state presentate pratiche edilizie. Ad oggi non si ravvisa interesse da parte dei rispettivi Lottizzanti per il ritiro del permesso di costruire per il lotto 5 del PARU 3a di via Marconi, riconvenzionato con il P.G.T., e del PR 2 residenziale di via Marconi

Si osserva invece la ripresa dell'attività edilizia relativa all'attuazione dell'APC 9 residenziale di via Adamello, sia per quanto riguarda l'intervento privato, sia per quanto attiene alle opere di urbanizzazione.

Si prevede inoltre che nel corso dell'anno 2015 vengano collaudate le opere di urbanizzazione relative al PARU 3A residenziale di via Marconi/L. Da Vinci.

Per quanto riguarda l'attività edilizia con intervento diretto da parte dei privati, a seguito della crisi si rileva un rallentamento nella presentazione di richieste di pratiche edilizie per nuova costruzione sia da parte di privati che da parte di operatori del settore, o di ritardo a riscontrare le richieste di integrazioni formulate dall'ufficio, con conseguente dilazione dei tempi di rilascio, che si rendono incerti.

Si mantiene rilevante l'incidenza delle nuove pratiche per sanatorie necessarie per le compravendite di immobili. Si osserva inoltre una discreta attività edilizia connessa a interventi di installazione pannelli solari e manutenzione straordinaria, programmati dai proprietari al fine del contenimento dei consumi energetici; l'iter autorizzativo di dette opere comporta nella maggior parte dei casi il rilascio di un'autorizzazione paesaggistica, con carico di lavoro per l'ufficio, anche a fronte di interventi minori influenti sugli introiti del Comune.



Entro il corrente anno diventerà attivo il nuovo software di gestione territoriale in grado di interfacciarsi anche con gli applicativi in dotazione agli uffici anagrafe e tributi. Il nuovo software consentirà da un lato di incrementare la digitalizzazione dei procedimenti edilizi ed urbanistici, e dall'altro di interagire con gli altri uffici per rendere la condivisione dei dati più rapida ed efficace.

L'attivazione del sistema prevede una fase preparatoria, consistente nelle seguenti fasi, da parte della società incaricata:

- predisposizione del geoportale: Piattaforma che permette di condividere informazioni di tipo geografico tra il Comune e gli utenti esterni; consente la consultazione delle banche dati geografiche, conoscere i procedimenti dell'area tecnica, accedere alla modulistica di settore, implementato col materiale fornito dall'ufficio su supporto digitale,
- attivazione dello sportello telematico (piattaforma per la presentazione telematica di istanze che consente agli utenti di compilare via web i tradizionali moduli cartacei, firmarli digitalmente, integrarli con gli allegati richiesti ed inviarli per via telematica agli uffici competenti).

Il sistema consta anche di un software per la gestione delle pratiche in back office: gestione geografica, monitoraggio delle attività e delle scadenze, generazione automatica della documentazione relativa alle istanze, georeferenziazione delle istanze. Il sistema è inoltre integrato con ambienti esterni: protocollo informatico, anagrafi comunali, MUTA, etc.

La società provvede inoltre alla formazione dei dipendenti, sia dell'Ufficio Tecnico che dell'Ufficio Tributi e Attività economiche, deputati all'utilizzo del sistema, attraverso un calendario di giornate di esercitazioni comprendenti n. 15 incontri da mezza giornata, per un totale di 7,5 giornate. Successivamente alla presentazione ufficiale del sistema informativo, che avverrà nel mese di settembre, verranno dedicate apposite giornate di formazione gratuita ai professionisti che ne faranno richiesta.

L'Amministrazione prevede di mantenere un periodo transitorio di 3 mesi durante il quale coesisteranno sia la possibilità di presentare le richieste di pratiche in formato cartaceo che la possibilità di presentarle in formato telematico. Al termine del transitorio, verrà mantenuta la sola modalità telematica, ad esclusione di poche particolari tipologie di pratiche (es. comunicazione di manutenzione ordinaria) che, non richiedendo obbligatoriamente la sottoscrizione da parte di tecnico abilitato, possono essere presentate direttamente anche da parte dello stesso privato.

L'Ufficio si avvarrà dell'apporto di lavoratori socialmente utili; questa tipologia di personale, tuttavia, per le caratteristiche proprie di titoli posseduti, formazione lavorativa pregressa e particolare precarietà del tipo di rapporto lavorativo, non potrà svolgere attività con contenuto tecnico o procedimenti particolarmente complessi, ma potrà solo limitarsi a svolgere mansioni accessorie, per quanto utili, e certamente non sostitutive delle attribuzioni proprie dei tecnici comunali.

A seguito alle cessioni concluse a luglio 2011, il Comune di Ferno ha acquisito al patrimonio comunale gli immobili delocalizzati in forza dell'Accordo di Programma Quadro Malpensa.

Nelle more di un apposito programma delle valorizzazione e piano delle alienazioni, ad oggi non approntato in conseguenza della congiuntura economica e della crisi del settore immobiliare, il 23/06/2014 Regione Lombardia, Finlombarda, Aler, Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo, avevano sottoscritto nell'anno 2014 una convenzione per la demolizione di una parte degli edifici delocalizzati, con le risorse a disposizione sul fondo di rotazione disponibile per interventi prioritari di manutenzione.

Nel corso dell'anno 2015 è stata eseguita quindi la demolizione di n. 14 edifici all'interno del comparto 2, ricompreso tra le vie Montecucco, De Gasperi e Santa Maria, e si prevede che nel corso dell'anno venga completata la successiva sistemazione a prato e quindi eseguito il collaudo delle opere eseguite.



L'Amministrazione si attende pertanto che a breve venga ripristinata una situazione di decoro e sicurezza sociale nell'area interessata.

A seguito di ulteriore stanziamento di somme da parte di Regione Lombardia, come risultante da verbale del comitato per l'APQ di giugno 2015, verrà avviata una seconda fase per la demolizione di ulteriori immobili. A tale scopo il consiglio comunale approverà nel mese di luglio l'integrazione alla convenzione 23/06/2014, dove è prevista la demolizione di ulteriori 18 immobili, per 4 dei quali l'Amministrazione Comunale ha chiesto di non abatterli per destinarli alle associazioni che ne hanno fatto richiesta. Gli immobili da preservare sono stati indentificati come F29-F24-F41-F34 nella planimetria allegata alla convenzione.

Successivamente Aler provvederà alla redazione del progetto per la demolizione e dell'indizione della gara per l'affidamento dei lavori. Si prevede che le ulteriori demolizioni potranno avere luogo a partire dall'inizio dell'anno 2016.

Sui rimanenti edifici vengono regolarmente eseguiti interventi di manutenzione in forza della convenzione tra il Comune di Ferno e la società SAP spa, come da schema approvato nel mese di aprile 2014 con delibera di C.C., e con durata fino all'anno 2017.

Le manutenzioni ordinarie, tuttavia, possono mitigare solo in parte il deterioramento dei fabbricati in attesa dell'attuazione degli interventi definitivi indirizzati dalla Regione Lombardia.

Anche per il 2015 è confermata la campagna di contenimento di zanzare ed insetti infestanti tramite l'ASL di Varese, con interventi su aree pubbliche sensibili, consentendo inoltre la possibilità per il privato di avvalersi contestualmente di tale servizio a proprie spese.

**L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA - EDILIZIA
PRIVATA - ECOLOGIA - AFFARI LEGALI
- F.to Sergio ZARO -**



CONCLUSIONI:

Il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità, ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

Con queste considerazioni finali, si sottopongono al Consiglio Comunale i documenti programmatori del Comune di Ferno, auspicando di poter accoglierne il consenso.

Ferno, Luglio 2015